

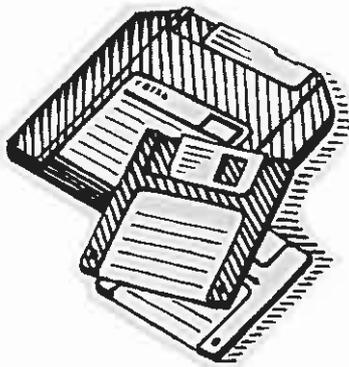
Comune di Magnano

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2016

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2016 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2016

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

A) I criteri di valutazione utilizzati

CONTABILITA' FINANZIARIA

Per quanto riguarda la contabilità finanziaria si segnala che sono state accertate e impegnate nel 2016 entrate e spese esigibili nello stesso anno 2016, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è stata individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. A tal fine nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 è stata condotta un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al precedente capoverso, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2016 e dagli esercizi precedenti. In ossequio a quanto previsto dall'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*, il Comune di Occhieppo Inferiore con Deliberazione G.C. n. 35 del 30/03/2016 ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Con tale deliberazione, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, il Comune di Occhieppo Inferiore ha effettuato una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha consentito di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione, sulla base della ricognizione effettuata, si è proceduto all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Relativamente a tale accantonamento, si specifica che è stata effettuata una puntuale verifica ed analisi delle singole poste di bilancio dell'entrata sia in termini di competenza che di residuo. Sono state individuate le categorie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, escludendo le entrate da autoliquidazione, accertate per cassa, e i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del Principio Contabile applicato 4/2, per un importo pari a € 10.812,75.

La quantificazione del Fondo è avvenuta nel seguente modo:

- per le altre entrate ritenute di dubbia e difficile esazione (Tassa rifiuti):
 - A) per i residui attivi al 31/12/2016 derivanti dall'esercizio 2014 e precedenti e per il residuo n. 2015/184 si è ritenuto opportuno accantonare l'intero importo a residuo, dato l'alto rischio di inesigibilità dei suddetti crediti per un importo pari ad € 5.096,44;
 - B) per i residui attivi al 31/12/2016 derivanti dalla gestione competenza e dall'esercizio 2015 si è ritenuto sufficientemente prudente applicare al volume di tali residui la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in corso residui nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al I gennaio degli stessi esercizi (media semplice dei rapporti annui); la percentuale di inesigibilità così determinata, pari a 30,91%, comporta un accantonamento al FCDE pari a € 5.404,53;

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'art.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

Considerato inoltre che, in virtù dell'art. 232 , comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 che individua una disciplina particolare per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017 il Comune di Magnano ha prorogato con atto C.C. n° 14 del 08/07/2015 l'adozione di tale sistema contabile all'anno 2017.

B) Le principali voci del conto del bilancio;

Il bilancio di previsione finanziario e di conseguenza, il conto del bilancio è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

Le previsioni di entrata del bilancio sono classificate in:

- a) **Titoli**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- c) **Categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata;
- d) **Capitoli**, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e rendicontazione, possono essere eventualmente suddivisi in articoli.

Le previsioni della spesa del bilancio sono classificate in:

- a) **Missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) **Programmi**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- c) **Titoli**;
- d) **Macroaggregati**, sono collocati all'interno di ciascun programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs 267/00 in quanto suddividono la spesa in base alla natura economica della stessa;
- e) **Capitoli ed eventualmente articoli**, rappresentano l'ulteriore suddivisione dei macroaggregati ed è demandata alla piena autonomia del Comune.

Il Comune di Magnano ha proceduto, con atto C.C. n. 7 del 28/04/2016 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

Si espongono di seguito le risultanze finali a livello previsionale e di rendiconto (accertamenti/impegni) dell'esercizio finanziario 2016:

Scostamento tra Previsione Iniziale e Previsione Definitiva

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento %</i>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.356,00	277.336,00	-1,08
Titolo II Trasferimenti correnti	27.178,00	26.856,00	-1,18
Titolo III Entrate extratributarie	66.120,00	60.618,00	-8,02
Titolo IV Entrate in conto capitale	60.000,00	60.00,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da Tesoriere/cassiere	155.683,00	155.683,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	220.017,00	220.017,00	0,00
Avanzo applicato / F.P.V.	1.854,00	8.469,00	356,80
Totale	811.208,00	809.179,00	-0,25

Relazione Conto Consuntivo 2016

Scostamento tra Previsione Iniziale e Rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Scostamento %</i>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.356,00	272.139,02	-2,93
Titolo II Trasferimenti correnti	27.178,00	20.380,90	-25,01
Titolo III Entrate extratributarie	66.120,00	61.735,88	-6,63
Titolo IV Entrate in conto capitale	60.000,00	58.745,47	-2,09
Titolo VII Anticipazioni da Tesoriere/cassiere	155.683,00	0,00	-100,00
Titolo VI Partite di giro	220.017,00	52.676,00	-76,06
Avanzo applicato / F.P.V.	1.854,00		
Totale	811.208,00	465.677,27	-42,59

Scostamento tra Previsione Definitiva e Rendiconto

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Scostamento maggiori minori entrate</i>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	277.336,00	272.139,02	-5.196,98
Titolo II Trasferimenti correnti	26.856,00	20.380,90	-6.475,10
Titolo III Entrate extratributarie	60.618,00	61.735,88	917,88
Titolo IV Entrate in conto capitale	60.000,00	58.745,47	-1.254,53
Titolo VII Anticipazioni da Tesoriere/cassiere	155.683,00	0,00	-155.683,00
Titolo VI Partite di giro	220.017,00	52.676,00	-167.341,00
Avanzo applicato / F.P.V.	8.469,00		0,00
Totale	809.179,00	465.677,27	-343.501,73

- Analisi voci delle Entrate

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

All'interno di questo titolo trovano allocazione nella tipologia 101 "Imposte tasse e proventi assimilati" tutte le più importanti entrate proprie del comune quali l'IMU (€125.221,08), l'Addizionale Irpef (€ 30.000,00), la TASI (€32.576,65) e la TARI (€ 60.231,00).

Relativamente all'IMU, ADDIZIONALE IRPEF e TASI (riscosse per autoliquidazione) si segnala che le stesse, nel rispetto di quanto previsto dal PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al punto 3.7.5, ai sensi del quale "Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto", sono state accertate sulla base delle riscossioni avvenute entro la data del 30/03/2017.

Per l'anno 2016 le aliquote IMU e TASI sono rimaste invariate rispetto a quelle applicate nel 2015.
Comune di Magnano

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2016

Nella Tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" rientra il Fondo di solidarietà comunale che ha registrato un accertamento di €. 23.051,73; tale assegnazione da parte dello Stato nel corso del 2016 ha subito, rispetto al 2015, un decremento di € 16.022,08 ;

Titolo II – Trasferimenti correnti

Nel titolo II la tipologia più rilevante è la 103, relativa ai trasferimenti correnti da Imprese che registra accertamenti per € 3.093,84 relativi al contributo statale sull'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico trasferito dal GSE

Titolo III - Entrate extratributarie

Le entrate del titolo III sono relative a proventi dei servizi pubblici, a quelli derivanti dalla gestione dei beni e ai rimborsi.

Nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono allocati i proventi derivanti dall'erogazione di servizi alla collettività e quelli relativi alla gestione dei beni patrimoniali, quali quelli derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e dalla locazione di beni per un totale pari a € 47.027,85

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Rientrano in tale titolo i proventi derivanti dalle concessioni edilizie (€ 18.986,30).

Spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	349.708,00	344.419,00	-1,51
1,51 Titolo II Spese in conto capitale	57.000,00	57.000,00	0
Titolo IV Rimborsi di prestiti	28.800,00	32.060,00	1,77
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	155.683,00	155.683,00	0,00
Titolo VII Uscite per conto di terzi	220.017,00	220.017,00	0,00
Totale	811.208,00	809.179,00	-0,25

Spesa	Previsione iniziale	Rendiconto	Scostamento
Titolo I Spese correnti	349.708,00	300.762,00	
Titolo II Spese in conto capitale	57.000,00	45.016,00	
Titolo IV Rimborsi di prestiti	28.800,00	32.056,55	
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	155.683,00	0	
Titolo VII Uscite per conto di terzi	220.017,00	52.676,00	
Totale	811.208,00	430.510,70	

Spesa	Previsione definitiva	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	344.419,00	300.762,00	-43.657,00
Titolo II Spese in conto capitale	57.000,00	45.016,00	-11.983,85
Titolo IV Rimborsi di prestiti	32.060,00	32.056,55	-3,45

Relazione Conto Consuntivo 2016

Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	155.683,00	0	-155.683,00
Titolo VII Uscite per conto di terzi	220.017,00	52.676,00	-167.341,00
Totale	809.179,00	430.510,70	-378.668,30

1) Analisi Spesa

Il Bilancio redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 prevede una suddivisione della spesa in Missioni e Programmi (a loro volta suddivisi in Spesa corrente e Spesa in conto capitale).

Gli impegni di spesa nel 2016 ammontano complessivamente ad € 430.510,70 così ripartiti sulle varie Missioni:

Miss.1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione		177.715,02
Miss. 3 Ordine pubblico e sicurezza		2.603,26
Miss 4 Istruzione e diritto allo studio		11.777,63
Miss. 7 Turismo	757,35	757,35
Miss. 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		31.951,17
Miss. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		44.564,52
Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		43.883,91
Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		20.888,97
Miss. 14 Sviluppo economico e competitività		
Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		137,13
Miss. 50 Debito pubblico		43.555,74
Miss. 99 Servizi per conto terzi		52.676,00
Totale		430.510,70

Relazione Conto Consuntivo 2016

Le spese correnti, che ammontano complessivamente ad € 300.762,00, sono ripartite nei seguenti macroaggregati:

- redditi da lavoro dipendente	68.730,74
- Imposte e tasse	4.625,11
- Acquisto beni e servizi	133.100,13
- Trasferimenti correnti	70.805,76
- Interessi passivi	11.499,19
- Altre spese correnti	12.001,07

C) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Nel corso dell'esercizio 2016, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2016 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2016:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
------	--------	------	---------

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	10	25/07/2016	Salvaguardia equilibri di bilancio ed assestamento bilancio di previsione annuale e pluriennale 2016/2018
CC	14	07/11/2016	Variazione del bilancio di previsione 2016/2018, annualita' 2016

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione C.C. N° 10 del 25/07/2016

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
------	--------	------	---------

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2016 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2016, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 6.615,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti:	€ 0,00
- Quota vincolata per accantonamenti:	€ 6.615,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento:	€ 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€ 0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 25/07/2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione G.C. N° 14 del 05/04/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2016 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2016, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

D) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	18.415,07
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)	0,00
Fondoal 31/12/2014	0,00
Fondoal 31/12/2014	0,00
Totale parte accantonata (B)	18.415,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.852,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	13.852,05
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	19.476,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	25.760,09

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia e difficile esazione € 18.415,07

Parte vincolata:

Quota avanzo destinata agli investimenti € 13.852,05

E) Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza sono quelli relativi ai Ruoli Tassa Rifiuti non ancora totalmente riscossi. Su tali residui (come anche su quelli degli anni successivi sino al 2013 compreso) è stato costituito un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di importo esattamente pari al volume dei residui attivi.

L'Ente non ha provveduto a stralciare dal Conto del Bilancio alcun credito di dubbia esigibilità, ma ha provveduto comunque a "svalutare" totalmente il volume dei residui attivi di dubbia esigibilità.

F) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Nel corso del 2016 il Comune di Magnano non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di 06.761,35 €, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2015.

Il Comune di Magnano non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

G) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

l'Ente non ha gestioni particolari che si configurino come diritti reali di godimento quali: Superficie, Enfiteusi, Usufrutto, Uso, Abitazione, Servitù.

H) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

I) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

In relazione ai punti H) e I) si specifica che gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COSRAB	Smaltimento rifiuti	0,20
Consorzio comuni zona biellese	Canile	
Iris	Servizi socio assistenziali	0,33

Partecipate

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Cordar Imm	Gestione immobili	0,01
Cordar Spa	Servizio idrico integrato	0,01
Seab Spa	Raccolta rifiuti	0,20
Atap Spa	Trasporto pubblico locale	0,04

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei comuni montani Valle Elvo		

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Enti</i>
Trasporto scolastico	Comune di Zubiena
Scuola primaria di primo grado	Comune di Zubiena
Polizia Municipale	Comune di Camburzano e Sordevolo
Segreteria	Comune di Camburzano e Occhieppo Inferiore

J) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Si dà atto che non essendo pervenute tutte le dovute attestazioni da parte delle società partecipate la prescritta verifica verrà effettuata entro i termini di approvazione del Rendiconto 2016.

K) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Il Comune di Magnano non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto non esiste alcun onere, né sono stati sostenuti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

L) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Si dà atto che il Comune di Magnano alla data del 31.12.2016 non ha in essere garanzie fideiussorie a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

M) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Magnano è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

N) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. In particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Sia il D.Lgs. 91/2011 concernente le altre amministrazioni pubbliche che il decreto legislativo 118/2011 avevano previsto la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

In considerazione dei positivi risultati della sperimentazione, gli enti territoriali adottano a regime il principio della competenza potenziata a decorrere dal 1° gennaio 2015.

I principi contabili applicati sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti. L'adozione dei principi applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, può essere rinviata all'anno 2017, a norma degli artt. 232 e 233-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Il Comune di Magnano si è avvalso del rinvio sopra richiamato con deliberazione consiliare n.14 del 08/05/2015.

Relazione Conto Consuntivo 2016

O) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si ritiene utile effettuare le seguenti analisi:

1) ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori o minori entrate di competenza</i>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	277.336,00	272.139,02	- 5.196,98
Titolo II Trasferimenti correnti	26.856,00	20.380,90	- 6.475,10
Titolo III Entrate extratributarie	60.818,00	61.735,88	917,88
Titolo IV Entrate in conto capitale	60.000,00	58.745,47	- 1.254,53
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da Tesoriere/cassiere	155.683,00	0,00	-155.683,00
Titolo VI Partite di giro	220.017,00	52.676,00	-167.341,00
F.P.V. per spese correnti	1.854,00		
F.P.V. per spese in conto capitale	0,00		
Avanzo di amministrazione	6.615,00		
Totale	809.179,00	465.677,27	- 335.032,73

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	<i>Maggiori o minori spese di competenza</i>
Titolo I Spese correnti	344.419,00	300.762,00	0	-43.657,00
Titolo II Spese in conto capitale	57.000,00	45.016,15	0	-11.983,85
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo IV Rimborsi di prestiti	32.060,00	32.056,55	0	-3,45
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	155.683,00	0,00		-155.683,00
Titolo VII Uscite per conto di terzi	220.017,00	52.676,00	0	-167.341,00
Totale	809.179,00	430.510,70	0	-378.668,30

2) ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

a) RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO.

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Occhieppo Inferiore				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				83.180,88
RISCOSSIONI	(+)	140.324,50	378.741,11	519.065,61
PAGAMENTI	(-)	106.132,09	345.073,14	451.205,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			151.041,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			151.041,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.846,32	86.936,16	129.782,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	74.342,68	85.437,56	159.780,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			121.043,50

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	10.812,75
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	10.812,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.771,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2016

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	5.771,89
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.205,75
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	71.253,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

La **parte accantonata** del Risultato di Amministrazione è relativa a:

- Fondo crediti dubbia e difficile esazione con le modalità illustrate in apertura della presente Relazione: € 10.812,75
- Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco (derivante da accantonamento 2014/2015/2016): € 5.771,89

La parte destinata agli investimenti deriva dalle economie realizzate su spese in conto capitale sia in conto/competenza che in c/residui. Le entrate in conto capitale non utilizzate per le quali sussiste apposito vincolo di destinazione d'uso sono state inserite tra i vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Riscossioni competenza	(+)	€ 378.741,11
Pagamenti competenza	(-)	€ 345.073,14
Differenza (A)		€. 33.667,97
FPV entrata applicato al bilancio	(+)	€...1.854,00
FPV spesa applicato al bilancio		€ 0,00
Differenza.(B)		€.....1.854,00
Residui attivi		€...86.936,16
Residui passivi		€...85.437,56
Saldo gestione competenza		€. .37.020,57

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza 2016	
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.380,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	170,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.309,01
Saldo gestione residui	6.519,29
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	37.020,57
Saldo gestione residui	6.519,29
Avanzo esercizi precedenti applicato	6.615,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	70.888,64
Avanzo (disavanzo) di amministrazione al 31.12.2016	121.043,50

EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 29.906,25

Relazione Conto Consuntivo 2016

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2015, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 13.729,32

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Magnano		
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2016	83.180,88	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	1.854,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	354.255,80
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	300.762,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.056,55
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		23.291,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.615,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		29.906,25
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.745,47
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2016

rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		45.016,15
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+))		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			13.729,32
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+))		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+))		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+))		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			43.635,57

ANALISI INDEBITAMENTO

Il Comune di Magnano ha rispettato nell'esercizio finanziario 2016 i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000 (LIMITE 10%)

2016
3,05%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	275.542,29	263.820,33	235.740,47
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	27.265,39	28.079,86	32.056,55
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)	15.543,43		
Totale fine anno	263.820,33	235.740,47	203.683,92

Relazione Conto Consuntivo 2016

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	14.017,71	12.771,94	11.399,19
Quota capitale	27.265,39	28.079,86	32.056,55
Totale fine anno	41.283,10	40.851,80	43.455,74

ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	207.000,00	49.684,84	157.315,16
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	13.017,00	2.991,16	10.025,84
Totale	220.017,00	52.676,00	167.341,00

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	220.017,00	52.676,00	167.341,00
Totale	220.017,00	52.676,00	167.341,00

Magnano ,05/04/2017

IL SINDACO
Piazza Pierluigi